



COMUNE DI ERICE
Provincia Regionale di Trapani

III COMMISSIONE CONSILIARE

VERBALE N. 163 seduta del 3.10.2018

L'anno 2018, il giorno del mese di ottobre alle ore 09.30, presso i locali comunali di Rigaletta, a seguito di regolare convocazione disposta dal Presidente e debitamente divulgata ai sensi dell'art. 9 del vigente Regolamento per il funzionamento delle commissioni consiliari permanenti, è riunita, in seduta aperta al pubblico, la III^o Commissione Consiliare per discutere e deliberare l'argomento di seguito specificato.

Sono presenti i Consiglieri:

1. **Simona Mannina (Presidente)**
2. **Manuguerra Alessandro (Vice Presidente)**
3. **Cosentino Rossella**
4. **Di Marco Vincenzo Giuseppe**

Svolge le funzioni di segretario verbalizzante il Consigliere Manuguerra Alessandro, accertata la sussistenza del quorum richiesto, alle ore 9.50 dichiara aperta la seduta.

In commissione sopraggiunge la Sindaca Daniela Toscano che illustra le azioni dell'amministrazione sulla questione dell'acqua inquinata e le criticità della rete idrica, spiega inoltre le azioni che si stanno prendendo per la risoluzione del problema. Su questa delicata questione è stata redatta una commissione d'inchiesta che presto inizierà il proprio lavoro.

Sulla questione si apre ampio dibattito

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Il Consigliere Manuguerra Alessandro

PRESIDENTE

Componenti

Consigliere Simona Mannina

Simona Mannina(presidente)

(vice presidente)Manuguerra Alessandro

Cosentino Rossella

Di Marco Vincenzo Giuseppe

Handwritten signatures of the council members: Simona Mannina, Manuguerra Alessandro, Cosentino Rossella, and Di Marco Vincenzo Giuseppe. A plus sign (+) is visible to the right of the signature of Manuguerra Alessandro.

Erice, 3/10/2018



COMUNE DI ERICE

III COMMISSIONE CONSILIARE

VERBALE N. 164 seduta dell'05.10.2018

L'anno duemila/18 il giorno 05 del mese di Ottobre alle ore 9,30, presso i locali comunali di Rigaletta Milo, a seguito di regolare convocazione disposta dal Presidente e debitamente divulgata ai sensi dell'art. 12 del regolamento del Consiglio Comunale è riunita, in seduta aperta al pubblico, la III^o Commissione Consiliare per discutere e deliberare l'argomento di seguito specificato.

Risultano presenti i Consiglieri:

Manuguerra Alessandro

Cosentino Rossella (Componente)

Svolge le funzioni di segretario verbalizzante il Componente consigliera Cosentino Rossella.

Accertata la non sussistenza del quorum richiesto per la validità della seduta Il Vice Presidente Manuguerra Alessandro, dopo le formalità di rito chiude i lavori della Commissione alle ore 10,00 dichiarando deserta la seduta.

Erice, li 05.10.2018

Firma
Manuguerra Alessandro



COMUNE DI ERICE

III COMMISSIONE CONSILIARE

VERBALE N. 165 seduta dell'08.10.2018

L'anno duemila/18 il giorno 08 del mese di Ottobre alle ore 9,30, presso i locali comunali di Rigalletta Milo, a seguito di regolare convocazione disposta dal Presidente e debitamente divulgata ai sensi dell'art. 12 del regolamento del Consiglio Comunale è riunita, in seduta aperta al pubblico, la III^o Commissione Consiliare per discutere e deliberare l'argomento di seguito specificato.

Risultano presenti i Consiglieri:

Manuguerra Alessandro

Cosentino Rossella (Componente)

Svolge le funzioni di segretario verbalizzante il Componente consigliera Cosentino Rossella.

Accertata la non sussistenza del quorum richiesto per la validità della seduta il Vice Presidente Manuguerra Alessandro, dopo le formalità di rito chiude i lavori della Commissione alle ore 10,00 dichiarando deserta la seduta.

Erice, li 08.10.2018

Firma
Manuguerra Alessandro



COMUNE DI ERICE

III COMMISSIONE CONSILIARE

VERBALE N. 166 seduta dell'09.10.2018

L'anno duemila/18 il giorno 09 del mese di Ottobre alle ore 9,30, presso i locali comunali di Rigaletta Milo, a seguito di regolare convocazione disposta dal Presidente e debitamente divulgata ai sensi dell'art. 12 del regolamento del Consiglio Comunale è riunita, in seduta aperta al pubblico, la III^o Commissione Consiliare per discutere e deliberare l'argomento di seguito specificato.

Risulta presente la Consigliera:

Cosentino Rossella (Componente)

Svolge le funzioni di segretario verbalizzante il Componente consigliera Cosentino Rossella.

Accertata la non sussistenza del quorum richiesto per la validità della seduta la componente consigliera Rossella Cosentino, dopo le formalità di rito chiude i lavori della Commissione alle ore 10,00 dichiarando deserta la seduta.

Erice, li 09.10.2018

Firma

Cosentino Rossella



CITTA' DI ERICE
PROVINCIA DI TRAPANI

III° COMMISSIONE CONSILIARE

VERBALE N. 167

L'anno 2018, il giorno 10 del mese di ottobre alle ore 9.30 presso i locali di Rigaletta/Milo a seguito di regolare convocazione disposta dal Presidente e debitamente divulgata ai sensi dell'art. 12 del Regolamento del C. C. è riunita la III° Commissione Consiliare permanente per discutere gli argomenti che saranno di seguito specificati:

SONO PRESENTI I CONSIGLIERI

MANNINA SIMONA

MANUGUERRA ALESSANDRO

Risulta assente:

Svolge la funzione di Segretario verbalizzante: **MANUGUERRA ALESSANDRO**

Vista l'assenza del numero legale per la validità della seduta, la Presidente la dichiara deserta e la aggiorna come da calendario.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Il Consigliere Manuguerri Alessandro

Componenti

Mannina Simona

Manuguerri Alessandro

IL PRESIDENTE

Consigliere Simona Mannina

Erice, 10/10/2018



COMUNE DI ERICE
Provincia Regionale di Trapani

III COMMISSIONE CONSILIARE

VERBALE N 168 seduta del 11.10.2018

L'anno duemiladiciotto il giorno undici del mese di ottobre alle ore 09:30 presso i locali comunali di Rigalletta a seguito di regolare convocazione disposta dal Presidente e debitamente divulgata ai sensi dell'art. 12 del regolamento del Consiglio Comunale si è riunita, in seduta aperta al pubblico, la III Commissione Consiliare, per discutere e deliberare sul seguente O.d.g.

Sono presenti:

- Manuguerra Alessandro
- Di Marco Vincenzo Giuseppe
- Cosentino Rossella
- Mannina Simona

La presidente constatata la sussistenza del numero legale dichiara aperta la seduta alle 09,50.

Si da lettura del verbale precedente e si approva all'unanimità dei presenti.

La presidente contatta per telefono l'arch. Tranchida per convocarlo in commissione per avere delucidazioni in merito alla proposta di delibera n. 125 del 10.09.2018 riguardante "approvazione piano di lottizzazione denominato TEGOS Pizzolungo da realizzare su un appezzamento di terreno sito in c/da Pizzolungo in Erice per la realizzazione di n. 9 unità abitative – ditta Augugliaro Rosaria e Augugliaro Silvia.

La commissione da lettura della delibera e prende atto:

- ✓ che la ditta lottizzante con istanza originaria PEC n. 23820 del 31/05/2017 ha trasmesso il P. di L. denominato "Tegos Pizzolungo" composto dai seguenti elaborati:

Tav.1 - RELAZIONE DESCRITTIVA, RILIEVO FOTOGRAFICO;
Tav.1bis - SCHEMA CONVENZIONE URBANISTICA;
Tav.1ter - COMPUTO METRICO;
Tav.2 - RELAZIONE AGRONOMICA;
Tav. 3 - RELAZIONE GEOLOGICA;
Tav. 4 - Stralci;
Tav. 5 - PLANIMETRIE SUPERFICI;
Tav. 6 - PLANIMETRIA QUOTATA E SEZIONI;
Tav. 7 - PLANIMETRIE IMPIANTI;
Tav. 8 - PLANIMETRIE IMPIANTI;
Tav. 9 - TIPOLOGIE UNITA' IMMOBILIARI;
Tav. 10 - TIPOLOGIE UNITA' IMMOBILIARI;

✓ che la ditta lottizzante con una prima integrazione: con nota PEC prot. 31736 del 20/07/2017 ha trasmesso la seguente documentazione integrativa:

Incarico direzione lavori;
Dichiarazione accettazione Direzione dei Lavori;
Dichiarazione DL - smaltimento inerti;
Dichiarazione Barriere Architettoniche
Dichiarazione D.M. 37-08 Impianti
Dichiarazione Legge 10-91
Documento Rosaria Augugliaro;
Documento Silvia Augugliaro;
Documento Silvio Piccolo;
Relazione geologica integrativa;
Tav.11 - COLLOCAMENTO FOSSE IMHOFF E CISTERNE.pdf
Tav.12 - SEGNALETICA STRADALE;

✓ che la ditta lottizzante con una seconda integrazione: con nota PEC n. 33855 del 21/07/2017 ha trasmesso ad integrazione la seguente documentazione: TAV.12 - SEGNALETICA STRADALE (Sostitutiva);

✓ che la ditta lottizzante con una terza integrazione: con nota PEC n. 33743 del 04/08/2017 ha trasmesso ad integrazione la seguente documentazione:

Autorizzazione rilasciata dalla Soprintendenza BB.CC.AA. di Trapani Prot. n. 3947 del 31/07/2017;

Parere Igienico-Sanitario Preventivo dell'ASP prot. 1250 del 31/07/2017.

- ✓ che la ditta lottizzante con una quarta integrazione: con nota PEC n. 41909 del 02/10/2017, facendo seguito al parere "favorevole a condizione" espresso dal C.S.U. nella seduta del 05/09/2017 con contestuale richiesta di documenti ed elaborati integrativi e/o Sostitutivi, comunicato con nota 07/09/2017 Prot. 37746, ha trasmesso ad integrazione la seguente documentazione:

Tav. 13 – Relazione tecnica; (integrativa);

Tav. 13 bis – Schema convenzione urbanistica; (sostitutiva);

Tav. 13 ter - Computo metrico estimativo; (sostitutivo);

Tav. 14 Stralci; (Integrativi);

Tav. 15 Dimensionamento dei parcheggi delle unità immobiliari;

Tav. 16 Opere di dettaglio delle aree a verde pubblico;

Tav. 17 Planimetria rete acque bianche.

- ✓ che la ditta lottizzante con una quinta integrazione informata sull'esito degli approfondimenti relativi alla necessità di procedere alla verifica di assoggettabilità a VAS del P. di L. in oggetto, nella qualità di soggetto proponente, con nota prot. n. 24049 del 16/01/2018 al fine di avviare la procedura di verifica assoggettabilità a VAS ha trasmesso la seguente documentazione:

Rapporto Preliminare Ambientale ai fini della Verifica di Assoggettabilità alla Procedura di VAS;

Attestazione di conformità del formato cartaceo al supporto digitale;

Copia documento di identità del tecnico incaricato Silvio Piccolo;

Copia documenti di identità dei Soggetti Proponenti Augugliaro Rosaria e Silvia;

Ricevuta di versamento di € 1.000,00 per diritti di istruttoria;

nonché copia completa degli elaborati progettuali relativi al P. di L. denominato "Tegos Pizzolungo".

- ✓ che la ditta lottizzante con una sesta integrazione: con nota PEC prot. n. 24323 del 14/06/2018 ha trasmesso ad integrazione la seguente documentazione:

Tav. 18 – Norme Tecniche di attuazione del PdL;

Tav. 19 - Planimetria con ipotesi di accorpamento lotti;

Tav. 20 Tipologie Edilizie D1, D2, E.

- ✓ Che il progetto, redatto dall'Arch. Silvio Piccolo, relativo al suddetto P.d.L., nella versione risultante dall'ultima integrazione trasmessa con nota integrativa prot. n. 24323 del 14/06/2018, si compone dei seguenti elaborati:

Tav.1 - RELAZIONE DESCRITTIVA, RILIEVO FOTOGRAFICO;

Tav.2 - RELAZIONE AGRONOMICA;

Tav. 3 - RELAZIONE GEOLOGICA;

Tav. 4 - Stralci;

Tav. 5 - PLANIMETRIE SUPERFICI;

Tav. 6 - PLANIMETRIA QUOTATA E SEZIONI;

Tav. 7 - PLANIMETRIE IMPIANTI;

Tav. 8 - PLANIMETRIE IMPIANTI;

Tav. 9 - TIPOLOGIE UNITA' IMMOBILIARI;

Tav. 10 - TIPOLOGIE UNITA' IMMOBILIARI;

Tav. 11 - COLLOCAMENTO FOSSE IMHOFF E CISTERNE.pdf

Tav. 12 - SEGNALETICA STRADALE (Sostitutiva);

Tav. 13 – Relazione tecnica integrativa;

Tav. 13 bis – Schema convenzione urbanistica sostitutiva;

Tav. 13 ter - Computo metrico estimativo sostitutivo;

Tav. 14 - Stralci Integrativi;

Tav. 15 - Dimensionamento dei parcheggi delle unità immobiliari;

Tav. 16 - Opere di dettaglio delle aree a verde pubblico;

Tav. 17 - Planimetria rete acque bianche;

Tav. 18 - Norme Tecniche di attuazione del PdL (Integrativa)

Tav. 19 - Planimetria con ipotesi di accorpamento lotti (Integrativa)

Tav. 20 - Tipologie Edilizie D1, D2, E; (Integrativa)

Relazione geologica integrativa;

Rapporto Preliminare Ambientale ai fini della Verifica di Assoggettabilità alla

Procedura di VAS

Alle ore 09:30 arriva in commissione l'arch Tranchida a cui la commissione chiede chiarimenti in merito alla lottizzazione trattata, sottolineando che non sono arrivati gli elaborati grafici e la documentazione a corredo.

L'arch. Tranchida con l'ausilio delle tavole di progetto spiega che la lottizzazione tratta la realizzazione di numero 9 unità abitative in un lotto di terreno ubicato a Pizzolungo nella via Camilla alta, strada comunale già provvista di corpi illuminanti del tipo fotovoltaici, che verranno realizzati i marciapiedi nonché un'area destinata a verde ad un'altra destinata a parcheggio.

La commissione chiede se la convenzione è stata adeguata a quanto discusso in consiglio comunale e cioè a conferire alla ditta lottizzante l'onere della manutenzione delle aree verde.

L'arch. Tranchida dà lettura della convenzione e conferma che la modifica è stata inserita.

L'arch. Tranchida illustrando il piano di lottizzazione in questione afferma come è stato richiesto dalla ditta lottizzante la VAS ed è stato emesso decreto di esonero dalla stessa. La consigliera Mannina chiede che tipo di aree vi erano nel PRG o nei eventuali piani particolareggiati in quel lotto. Il dirigente risponde come lì era prevista un'area destinata ad impianti a villaggio turistico così come in altre zone di Pizzolungo. Chiede allora la consigliera quando siano scaduti i vincoli e se la situazione prospettata risulta simile a quella di Rigaletta, e quindi da quando si è iniziato a costruire, sperando che non sia in coincidenza con la scadenza dei vincoli. L'Arch. Tranchida risponde che non occorre andare oltre e di soffermarsi sul piano di lottizzazione da votare in consiglio. I consiglieri Mannina e Manuguerra invitano il dirigente a rispondere a qualsiasi domanda in quanto gli stessi hanno il diritto di farla e il dirigente ha il dovere di rispondere. L'arch. Tranchida risponde come a Rigaletta era previsto un piano particolareggiato in cui erano regolate delle zone a verde ed impianti sportivi, i cui vincoli però sono scaduti nel 2011. A Pizzolungo invece il PRG prevedeva aree destinate a villaggio turistico scadendo però anche lì i vincoli è tornato ad essere zona omogenea C3. Scaduti i vincoli, afferma Tranchida, le ditte hanno iniziato a presentare piani di lottizzazione. Alle ore 11:10 la presidente Simona Mannina lascia la seduta ed i lavori vengono proseguiti dal vice presidente Alessandro Manuguerra.

Alle ore 11,20, si chiudono i lavori e si aggiornano come da calendario.

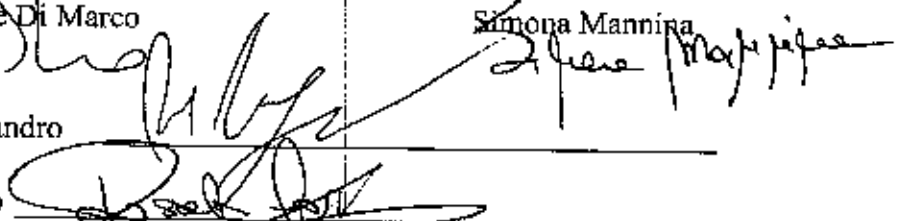
Erice, 11/10/2018

Il Segretario verbalizzante
Vincenzo Giuseppe Di Marco

I componenti
Manuguerra Alessandro

Rossella Cosentino

La Presidente
Simona Mannina





COMUNE DI ERICE

III° COMMISSIONE CONSILIARE

VERBALI N. 169 del 15.10.2018

L'anno duemiladiciassette il giorno otto del mese di ottobre alle ore 09,30 presso i locali comunali di via Rigaletta-Milo, si riunisce la III° Commissione Consiliare.

Sono presenti i componenti

MANUGUERRA ALESSANDRO

COSENTINO ROSSELLA

DI MARCO VINCENZO GIUSEPPE

Risulta assente il consigliere: MANNINA SIMONA (per motivi personali non potrà essere in commissione, comunicato tramite chiamata telefonica al Vice Presidente Alessandro Manuguerra).

Il presidente accertata la sussistenza del numero legale, alle ore 9:50 apre la seduta.

Proposta deliberazione del consiglio comunale n° 127

Approvazione della convenzione - tipo ai sensi dell'art. 28 bis del d.p.r 380/01 permesso di costruire convenzionato, come recepito in Sicilia dall'art. 1 della L.r.n. 10 agosto 2016 n16.

Come recepito dall'art. 7 della L.R n. 16/2016 che richiama il comma 3 art. 16 del DPR 380/2001 CHE COSI RECITA: Nell'ambito degli strumenti attuative degli atti equivalenti comunque denominati nonché degli interventi in diretta attuazione dello strumento urbanistico generale, l'esecuzione diretta delle opere di urbanizzazione primaria di cui al comma 9, di importo inferiore alla soglia di cui all'art. 1 comma 3,

del decreto legislativo n. 50/2016 funzionali all'intervento di trasformazione urbanistica del territorio, è a carico del titolare.

Nella convenzione sono previste:

- 1) Le modalità di cessione o vincolo aree di urbanizzazione;
- 2) Il riconoscimento della funzione di alta vigilanza del comune;
- 3) La disciplina speciale per le opere di urbanizzazione ;
- 4) Modalità di collaudo delle opere e le responsabilità del soggetto attuatore;
- 5) Rapporto tra agibilità degli edifici privati e fine lavori delle opere di urbanizzazione;

Sulla questione si apre ampio dibattito.

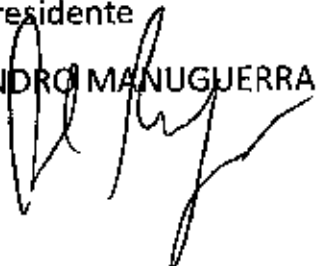
Il vice presidente chiude i lavori alle ore 10:55

Svolge la funzione di segretario il consigliere ALESSANDRO MANUGUERRA

Il Presidente previa stesura del presente verbale chiude gli odierni lavori per le ore 10:50 aggiornandoli come da calendario.

Il Vice Presidente

ALESSANDRO MANUGUERRA



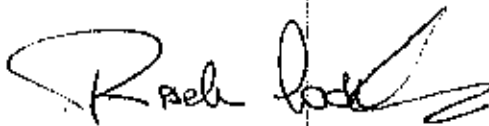
Il Segretario VERBALIZZANTE

ALESSANDRO



I consiglieri comunali

COSENTINO ROSSELLA



DI MARCO VINCENZO GIUSEPPE





CITTA' DI ERICE
PROVINCIA DI TRAPANI

III° COMMISSIONE CONSILIARE

VERBALE N. 170

L'anno 2018, il giorno 16 del mese di ottobre alle ore 9,30 presso i locali di Rigaletta/Milo_a seguito di regolare convocazione disposta dal Presidente e debitamente divulgata ai sensi dell'art. 12 del Regolamento del C. C. è riunita la III° Commissione Consiliare permanente per discutere gli argomenti che saranno di seguito specificati:

SONO PRESENTI I CONSIGLIERI

MANNINA SIMONA

MANUGUERRA ALESSANDRO

COSENTINO ROSSELLA

Risultano assenti i Consigliere/i: DI MARCO VINCENZO GIUSEPPE

Svolge la funzione di Segretario verbalizzante il consigliere Manuguerra Alessandro

Accertata la sussistenza del quorum richiesto per la validità della seduta, la Presidente la dichiara aperta alle ore 9.50.

I COMPONENTI RAMMENTANO COME NELLA SEDUTA DI CONSIGLIO DI DOMANI VERRA' TRATTATA LA PROPOSTA DI DELIBERA DEL 10 SETTEMBRE 2018 AVENTE PER OGGETTO IL PIANO DI LOTTIZZAZIONE TEGOS PIZZOLUNGO.

I COMPONENTI QUINDI CHIEDONO ALLA PRESIDENTE DI APPROFONDIRE LA RICHIAMATA DELIBERA VISTO CHE LA STESSA, CONSIGLIERA MANNINA, AL CONSIGLIO COMUNALE TENUTOSI VENERDI 12 OTTOBRE AVEVA RICHiesto DEL TEMPO PER STUDIARE ALCUNI ASPETTI LEGATI ALLA DELIBERA IN QUESTIONE.

VIENE QUINDI APERTO DIBATTITO SULLA STESSA MA I COMPONENTI NON RIUSCENDO A DARE UNA RISPOSTA CONCORDATA SULLA QUESTIONE, SI RISERVANO DI ESPRIMERE PARERE IN CONSIGLIO.

DECIDONO QUINDI DI CONTINUARE LA TRATTAZIONE DELLA DELIBERA N.127.

Oggetto: approvazione della convenzione-tipo ai sensi dell'art.28 bis D.P.R. 380/01 " PERMESSO DI COSTRUIRE CONVENZIONATO", COME RECEPITO IN SICILIA DELL'ART. 1 DELLA L.R N. 10 AGOSTO 2016 N.16.

DOPO AMPIO DIBATTITO LA COMMISSIONE SI RISERVA DI DARE PARERE IN CONSIGLIO COMUNALE.

LA COMMISSIONE CHIUDE I LAVORI ALLE ORE 10.50 E VIENE AGGIORNATA COME DA CALENDARIO.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Il Consigliere Alessandro Manuguerra

Componenti

Mannina Simona

Manuguerra Alessandro

Cosentino Rossella

IL PRESIDENTE

Consigliere Simona Mannina

Erice, 16/10/18



COMUNE DI ERICE
Provincia Regionale di Trapani

III COMMISSIONE CONSILIARE

VERBALE N 171 seduta del 18.10.2018

L'anno duemiladiciotto il giorno 18 del mese di ottobre alle ore 09:30 presso i locali comunali di Rigaletta a seguito di regolare convocazione disposta dal Presidente e debitamente divulgata ai sensi dell'art. 12 del regolamento del Consiglio Comunale si è riunita, in seduta aperta al pubblico, la III Commissione Consiliare, per discutere e deliberare sul seguente O.d.g.

Sono presenti:

- Manuguerra Alessandro
- Di Marco Vincenzo Giuseppe
- Cosentino Rossella
- Mannina Simona

La presidente constatata la sussistenza del numero legale dichiara aperta la seduta alle 09,50.

Si da lettura del verbale precedente e si approva all'unanimità dei presenti.

I componenti decidono di dare lettura della Bozza di Regolamento Tosap e di procedere ad eventuali modifiche.

Vengono quindi predisposti gli articoli seguenti che si intendono definitivi:

ARTICOLO 1

OGGETTO DEL REGOLAMENTO

Il presente regolamento disciplina l'applicazione della tassa per l'occupazione di spazi ed arce pubbliche di cui al Capo II del D.Lgs. 15 novembre 1993, n. 507, così come previsto dall'art 4, comma 1 del detto D.Lgs. nonché le modalità per la richiesta, il rilascio e la revoca delle concessioni e delle autorizzazioni.

ARTICOLO 2

AMBITO DI APPLICAZIONE

Per suolo pubblico e spazi ed aree pubbliche si intendono i luoghi ed il suolo di demanio pubblico appartenenti al Demanio e al Patrimonio indisponibile del Comune; fanno altresì parte della predetta classificazione gli spazi sovrastanti e sottostanti il suolo; sono inoltre assimilati, ai fini normativi del presente regolamento, le aree private gravate da servitù di pubblico passaggio, quali: strade, piazze, corsi, portici, parchi, giardini, etc....

ARTICOLO 3

DISCIPLINA PER IL RILASCIO DELLA CONCESSIONE E/O AUTORIZZAZIONE DI OCCUPAZIONE

Ai sensi dell'articolo 38 commi 1 e 3 del D.Lgs. 15/11/1993, n.507, e' fatto divieto di occupare spazi ed aree pubbliche o private gravate da servitù di pubblico passaggio, nonchè gli spazi sovrastanti e sottostanti tale spazi od aree, senza specifica concessione e/o autorizzazione comunale rilasciata dal Dirigente competente su richiesta dell'interessato.

Come disciplinato dall'articolo 38 comma 4 del D.Lgs. 15/11/1993, n. 507, sono altresì soggette al rilascio della concessione e/o autorizzazione, le occupazioni di qualsiasi natura effettuate su tratti di strade statali o provinciali che attraversano il centro abitato del Comune.

ARTICOLO 4

TIPI DI OCCUPAZIONE

Le occupazioni sono permanenti e temporanee.

1. Sono permanenti le occupazioni di carattere stabile, effettuate a seguito del rilascio di un atto di concessione, aventi, comunque, durata non inferiore all'anno e con disponibilità completa e continuativa dell'area occupata. Da tale formulazione si ricava:

- a) che l'occupazione permanente, qualora non risulti abusiva, e' sempre fondata su un atto di concessione che disciplina gli obblighi e le attività del concessionario connessi all'utilizzazione del suolo e spazio pubblico, nonchè alla durata della concessione medesima, che deve essere non inferiore all'anno;
- b) che il carattere stabile, che serve a chiarire il carattere di occupazione permanente, va inteso nel senso che, per il periodo indicato sulla concessione, l'occupazione si sostanzia nella piena disponibilità dell'area o dello spazio pubblico a favore del singolo;
- c) che l'occupazione permanente dell'area o dello spazio pubblico non è collegato necessariamente all'esistenza di un'opera visibile, ma può consistere nella semplice disponibilità dell'area o dello spazio medesimo, o anche nel non permettere ad altri che, in qualche modo, disponga dell'area stessa.

2. Sono temporanee le occupazioni di durata inferiore all'anno a seguito del rilascio di autorizzazione. Da tale disposizione si ricava che le occupazioni temporanee, pur implicando, sostanzialmente, la concessione di spazi ed aree pubbliche, non sono connesse al rilascio di un tale specifico atto da parte dell'Ente; però, dette occupazioni debbono essere, comunque, collegate ad un provvedimento amministrativo che le autorizzi e ne disciplini l'effettuazione e la durata. Il provvedimento può conseguire ad una specifica istanza del singolo, con efficacia nei confronti dello stesso, oppure ad una iniziativa della stessa Amministrazione Comunale intesa a creare una utilità generale, con efficacia nei confronti di una determinata categoria di soggetti, come nella ipotesi di predisposizione di aree di parcheggio destinate alla sosta temporanea di autoveicoli.

ARTICOLO 5

TIPOLOGIA DI OCCUPAZIONI DI SPAZI SOTTOSTANTI E SOVRASTANTI IL SUOLO PUBBLICO

Per la collocazione, anche in via provvisoria, di fili telegrafici telefonici, elettrici, cavi, etc, nello spazio sottostante o sovra stante il suolo pubblico, di festoni, luminarie, drappi decorativi o pubblicitari e simili arredi ornamentali, l'Ufficio competente detta le prescrizioni relative alla posa di dette linee e condutture ossia indica il tracciato delle medesime, l'altezza dei fili del suolo, il tipo dei loro sostegni, la qualità dei conduttori, etc.. Per la collocazione di tende, tendoni, coperture o simili sopra l'ingresso e le attrezzature dei negozi, delle botteghe, dei pubblici sevizi, l'autorizzazione o concessione comunale è rilasciata in conformità al Regolamento di Polizia Comunale, al Regolamento Edilizio Comunale e al Regolamento di decoro arredo ed igiene urbana in Erice Capoluogo e di altri regolamenti che disciplinano la materia. Per ragioni di arredo urbano può essere disposta la sostituzione di dette strutture che non siano mantenute in buono stato. Per le installazioni su suolo pubblico di insegne ed altri impianti pubblicitari, l'autorizzazione o concessione è rilasciata in conformità alle prescrizioni imposte dall'Autorità competente.

ARTICOLO 6

OCCUPAZIONI CON CHIOSCHI ED APPRESTAMENTI PRECARI

Le concessioni per occupazioni con chioschi ed apprestamenti di carattere precario sono rilasciate secondo le disposizioni del Regolamento Edilizio Comunale e degli altri regolamenti che disciplinano la materia e le norme in materia di commercio su aree pubbliche.

ARTICOLO 7

OCCUPAZIONI CON GRIGLIE ED INTERCAPEDINI

Le occupazioni di spazi ed aree con griglie ed intercapedini sono disciplinate dal Regolamento Edilizio Comunale e dagli altri Regolamenti che disciplinano la materia.

ARTICOLO 8

OCCUPAZIONI NELL'ESERCIZIO DI MESTIERI GIROVAGHI ED ARTISTICI

Le occupazioni di aree e spazi pubblici del Comune possono essere consentite, per sosta da parte di coloro che esercitano mestieri di girovaghi, spettacoli viaggianti ed attività artistiche (suonatori funamboli, etc.), previa autorizzazione da parte dell'autorità competente.

ARTICOLO 9

OCCUPAZIONE CON PASSI CARRABILI O ACCESSI

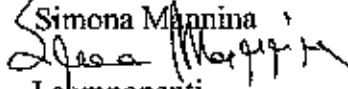
L'esecuzione da parte di privati di un passo carrabile deve essere preceduta dalla presentazione di un elaborato redatto secondo le indicazioni del Regolamento Edilizio Comunale, il rilascio della concessione/autorizzazione sarà fatto a seguito di parere dell'Ufficio competente. Sono considerati passi carrabili quei manufatti costituiti generalmente da listoni di pietra o altro materiale o da appositi intervalli lasciati nei marciapiedi o, comunque da una modifica del piano stradale intesa a facilitare l'accesso dei veicoli alla proprietà privata. L'occupazione deve avere come caratteristica essenziale l'attitudine ad agevolare l'accesso dei veicoli alla proprietà privata. Ciò significa, che non sussiste il presupposto impositivo, ove non sia possibile individuare una tale occupazione. Pertanto non danno luogo ad occupazione, le semplici coperture di aree con il manto bituminoso o la sistemazione di aree antistante gli accessi con materiale ghiaioso o di altro genere, o le coperture di fossi o di canali lungo le strade, quando tali manufatti sono costruiti a vantaggio della collettività generalizzata. Sono invece considerati passi carrabili le coperture di fossi o di canali, effettuate solo con riferimento a specifiche unità immobiliari, allo scopo di facilitare l'accesso dei veicoli alle stesse. Sono inoltre da considerare passi carrabili, quei manufatti costituiti dal semplice smusso dei marciapiedi, per l'accesso dei veicoli alla

proprietà privata. I semplici accessi, carrabili o pedonali, quando siano posti a filo con il manto stradale e, in ogni caso, quando manchi una opera visibile che renda concreta l'occupazione e, certa la superficie sottratta all'uso pubblico, non sono considerati passi carrabili, bensì accessi carrabili o pedonali, detta disposizione non disciplina una vera e propria ipotesi di occupazione di suolo pubblico, ma è diretta ad assicurare con la previsione di un'area di rispetto convenzionalmente determinata, l'esercizio di un diritto che è quello di accesso alla proprietà privata, contro eventuali violazioni o azioni di disturbo del diritto stesso. Su richiesta dei proprietari, di tali accessi o della parte del suolo pubblico che va dal marciapiede smusso alla proprietà privata, il Comune può, comunque, previo rilascio di apposito cartello segnaletico, vietare la sosta indiscriminata sull'area antistante gli accessi medesimi. Il divieto di utilizzazione di detta area da parte della collettività, non può comunque estendersi oltre la superficie di dieci metri quadrati e non consente alcuna opera né l'esercizio di particolari attività da parte del proprietario dell'accesso o della proprietà privata; l'occupazione, in questo caso, non consiste in un facere della occupante che si concretizza nella costruzione e nel mantenimento sul suolo pubblico di una opera o, comunque, nel tenere nella propria disponibilità un'area pubblica, ma nell'impedire ad altri un eventuale facere costituente la violazione o il disturbo del suo diritto. Il tributo dell'occupazione prescinde dalla disciplina prevista per passi carrabili. Tale tributo può essere ridotto fino al limite massimo del 90 per cento. Nella ipotesi di passi carrabili costruiti direttamente dal Comune senza il consenso del proprietario dell'immobile cui gli stessi afferiscono, il tributo va determinato con riferimento ad una superficie complessiva non superiore a metri quadrati 9. L'eventuale superficie eccedente tale misura va calcolata in ragione del 10 per cento. Qualora il passo carrabile costruito direttamente dal Comune, rappresenti una occupazione necessitata, cioè effettuata direttamente dal Comune senza previo consenso del proprietario dell'immobile servito o qualora si tratti di passo carrabile non oggettivamente utilizzato sia dal proprietario dell'immobile che da altri soggetti legati allo stesso da vincoli di parentela, affinità o da qualsiasi altro rapporto, il tributo va ridotto fino al 10 per cento. Per i passi carrabili di accesso ad impianti per la distribuzione di carburanti, il tributo può essere ridotto fino al 30 per cento. Infine, i passi carrabili unici ed indispensabili per l'accesso ai fondi rustici sono soggetti al pagamento del tributo. Su richiesta del contribuente si può addivenire all'affrancazione del passo carrabile dal tributo, ossia l'applicazione tributaria relativa all'occupazione dei passi carrabili può essere definitivamente assolta con il pagamento, in qualsiasi momento di una somma pari a 20 annualità del tributo. L'affrancazione non viene meno nel caso di alienazione dell'immobile cui afferisce l'esercizio del diritto di affrancazione nel corso dell'anno, non esclude il pagamento di quanto dovuto per detto anno.

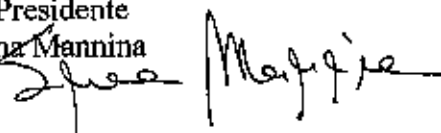
Inoltre, i contribuenti che non abbiano interesse ad utilizzare i passi carrabili possono ottenere con apposita domanda rivolta al Comune, l'abolizione, a condizione che la spesa per la messa in ripristino dell'assetto stradale sia a carico del richiedente. Sia l'affrancazione che l'abolizione del passo carrabile sono un diritto del contribuente che può essere esercitato in qualsiasi momento, indipendentemente dalla circostanza che il passo sia stato costruito direttamente dal Comune, con o senza il consenso del proprietario dell'immobile servito.

Dopo ampia discussione alle ore 11,20, si chiudono i lavori e si aggiornano come da calendario.

Erice, 18/10/2018

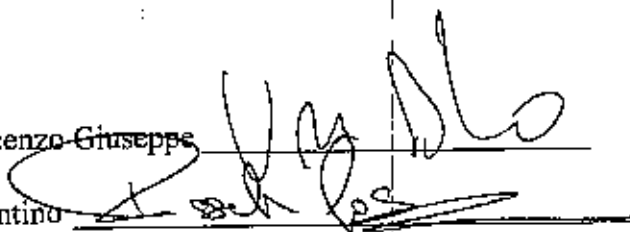
Il Segretario verbalizzante
Simona Mannina

I componenti
Manuguerra Alessandro

La Presidente
Simona Mannina



Di Marco Vincenzo Giuseppe

Rossella Cosentino

Handwritten signatures of Di Marco Vincenzo Giuseppe and Rossella Cosentino. The signature of Di Marco Vincenzo Giuseppe is written above the horizontal line, and the signature of Rossella Cosentino is written below the horizontal line.



COMUNE DI ERICE
Provincia Regionale di Trapani

III COMMISSIONE CONSILIARE

VERBALE N 172 seduta del 22.10.2018

L'anno duemiladiciotto il giorno 22 del mese di ottobre alle ore 09:30 presso i locali comunali di Rigalletta a seguito di regolare convocazione disposta dal Presidente e debitamente divulgata ai sensi dell'art. 12 del regolamento del Consiglio Comunale si è riunita, in seduta aperta al pubblico, la III Commissione Consiliare, per discutere e deliberare sul seguente O.d.g.

Sono presenti:

- Manuguerra Alessandro
- Di Marco Vincenzo Giuseppe
- Cosentino Rossella (entra 09.50)
- Mannina Simona

La presidente constatata la sussistenza del numero legale dichiara aperta la seduta alle 09,45.

Si da lettura del verbale precedente e si approva all'unanimità dei presenti.

I componenti decidono di dare lettura della Bozza di Regolamento Tosap e di procedere ad eventuali modifiche.

Vengono quindi predisposti gli articoli seguenti che si intendono definitivi:

ARTICOLO 10

OCCUPAZIONI A MEZZO DI DISTRIBUTORI DI CARBURANTI E DI TABACCHI

L'occupazione, per l'impianto di distributore di carburante o per l'impianto e l'esercizio di apparecchi automatici, deve essere preceduta dalla presentazione di un elaborato redatto secondo le indicazioni del regolamento edilizio comunale. Per l'impianto ed esercizio di distributori di carburanti e dei relativi serbatoi sotterranei e le conseguenti occupazioni di suolo e sottosuolo comunale è dovuta una tassa annuale.

La predetta tassa è graduata secondo l'importanza della località ove sono situati gli impianti medesimi. La tariffa è determinata come appresso:

CENTRO ABITATO	ZONA LIMITROFA	ZONA PERIFERICA	FRAZIONI
€ 55,78 ANNUE	€ 34,87 ANNUE	€ 15,50 ANNUE	€ 7,75 ANNUE

La tassa si applica ai distributori muniti di un solo serbatoio interrato di una capacità non eccedente i 3000 litri. Se un serbatoio è di maggiore quantità la tariffa va aumentata di un quinto per ogni mille litri o frazione. E' ammessa la tolleranza del 5%. Per i distributori muniti di due o più serbatoi sotterranei di differenti capacità, raccordati tra loro, la tassa nella misura stabilita come in precedente, viene applicata con riferimento a serbatoio di minore capacità maggiorata di un quinto per mille litri o frazioni di mille litri degli altri serbatoi. Per i distributori di carburanti muniti di due o più serbatoi autonomi, la tassa si applica autonomamente per ciascuno di essi. La tassa di cui sul presente articolo è dovuta esclusivamente per l'occupazione del suolo e del sottosuolo comunale effettuata con le sole colonnine montanti di distribuzione dei carburanti, dell'acqua e dell'aria compressa e relativi serbatoi sotterranei, nonché per l'occupazione del suolo con chiosco che insiste su di una superficie non superiore a 4 metri quadrati. Tutti gli ulteriori spazi e aree pubbliche eventualmente occupate con impianti o apparecchiature ausiliari, funzionali o decorative, ivi comprese le tettoie, i chioschi e simili, per le occupazioni eccedenti la superficie di metri quadrati quattro, comunque utilizzati, sono soggette alla tassa di occupazione permanente in base alla tariffa allegata, ove per convenzione non siano dovuti diritti maggiori.

L'impianto di esercizi di apparecchi automatici diretti per la distribuzione dei tabacchi e le conseguenti occupazioni del suolo e sottosuolo è soggetta ad una tassa annuale, in base alle misure di tariffe di cui appresso:

CENTRO ABITATO	ZONA LIMITROFA	ZONA PERIFERICA	FRAZIONI
€ 15,50 ANNUE	€ 11,37 ANNUE	€ 7,75 ANNUE	€ 7,75 ANNUE

ARTICOLO 11

OCCUPAZIONI DI SPAZI ED AREE CON BANCHI PER LA RACCOLTA FIRME, DISTRIBUZIONE MATERIALE, LOTTERIE, ETC..

L'autorizzazione per le occupazioni di spazi ed aree con banchi per la raccolta di firme, distribuzione di materiale è consentita per la durata massima di 15 gg. Si intende accordata su richiesta dell'interessato a condizione che riguardi solo date comprese nel mese in corso o in quello successivo, purchè vengano corrisposti contestualmente gli importi del tributo e seguite le prescrizioni che verranno indicate dal Comando di Polizia Municipale. Queste disposizioni non si applicano per gli spazi occupati dai banchi per la vendita dei biglietti della lotteria che dovranno comunque essere collocati sempre nel rispetto delle prescrizioni più generali legate al nulla osta sotto il profilo del decoro c/o della viabilità.

ARTICOLO 12

OCCUPAZIONI PER ATTIVITA' EDILIZIE (PONTEGGI E CANTIERI TEMPORANEI)

Tale occupazione viene concessa, fatto salvo ogni riferimento al vigente Regolamento Edilizio Comunale e di Polizia Municipale.

ARTICOLO 13

PARCHEGGI

1. L'occupazione di durata pluriennale delle aree scoperte destinato a parcheggi onerosi potranno essere concessi, nei modi di legge, nel rispetto delle norme del Regolamento Edilizio Comunale, del Codice della Strada e dal Regolamento di esecuzione. La tassazione deve essere effettuata in capo al concessionario, con riferimento alla superficie complessiva oggetto della concessione, con l'applicazione della disciplina prevista per le occupazioni permanenti.

2. L'occupazione di durata temporanea, su aree a ciò destinate dal Comune, è soggetta alla tassazione ordinaria dell'occupazione di suolo. Per area attrezzata deve intendersi parcheggio appositamente delimitato, custodito o provvisto di parchimetri o strumenti di diverso genere atti a determinare, in relazione alla durata della sosta, l'entità della tassa e degli altri oneri eventualmente dovuti. La gestione del servizio spetta al Comune, come pure la riscossione della tassa, sempre che l'Ente non decida di affidare in concessione il servizio di accertamento e riscossione del tributo così come previsto dal d.lgs. n.507 del 1993.

ARTICOLO 14

OCCUPAZIONI OCCASIONALI

Sono occasionali le occupazioni aventi il carattere della temporaneità, della non ripetitività normalmente effettuate con strutture mobili.

A) Le occupazioni di aree con ponti, steccati, pali di sostegno, trabattelli edilizi, scale aeree, piattaforme aeree, per deposito di materiale edile non superiore a 3 mq, e quelle destinate genericamente all'effettuazione di sosta operative con veicoli non eccezionali e non eccedenti i limiti di cui agli art. 61 e 62 del d.lgs. 285/92 non sono soggette alle disposizioni del presente Regolamento, tranne che per le occupazioni che si svolgano in zone ove è presente il basolato; per tali zone (prevalentemente concentrate nel centro storico) non potranno essere utilizzati mezzi eccedenti i 3.5 q.li / 5.0 q.li.; oltre tale peso dovrà essere fornita apposita fidejussione a copertura di eventuali danni.

B) Nel caso in cui si tratta di occupazioni occasionali (una tantum e non ripetitive ancorché temporanee) di pronto intervento, per piccole riparazioni, lavori di manutenzione, lavori a tutela della pubblica e privata incolumità, sostituzioni infissi, traslochi e/o di allestimento di durata non superiore a 8 ore è necessaria solamente la preventiva comunicazione al Comando di Polizia Municipale che deve pervenire almeno 72 ore lavorative prima dell'esecuzione, tale da consentire, ove necessario, l'emanazione di apposita ordinanza di viabilità.

C) Gli utenti professionali (titolari d'impresa, amministratori condominiali, etc.) che abbiano necessità di effettuare più occupazioni temporanee nel corso dell'anno solare, previa richiesta, potranno ottenere autorizzazione annuale per lo svolgimento di lavori di manutenzione, riparazioni, pulizie, potature, pronto intervento per riparazioni, lavori di manutenzione ordinaria a tutela della pubblica e privata incolumità, sostituzioni infissi, traslochi e/o di allestimento, etc. Nell'ambito del titolo autorizzativo saranno indicate le necessarie prescrizioni atte a garantire le condizioni di sicurezza e viabilità. Il titolare di autorizzazione annuale ha l'onere di comunicare almeno 72 ore prima di ogni intervento per l'esecuzione lavori; i luoghi, le modalità, la superficie necessaria con apposita dichiarazione resa ai sensi della legge 445/2000 e provvedere al relativo pagamento degli oneri di occupazione producendone copia all'ufficio c/o settore competente.

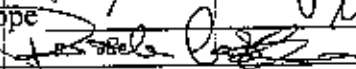
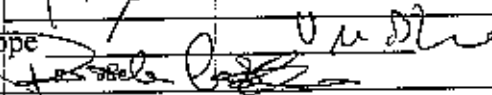
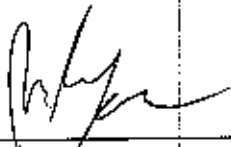
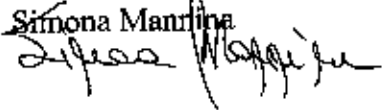
Dopo ampia discussione alle ore 11,05 si chiudono i lavori e si aggiornano come da calendario.

Erice, 22/10/2018

Il Segretario verbalizzante
Rossella Cosentino

I componenti
Manuguerra Alessandro
Di Marco Vincenzo Giuseppe
Rossella Cosentino

La Presidente
Simona Mannina





COMUNE DI ERICE
Provincia Regionale di Trapani

III COMMISSIONE CONSILIARE

VERBALE N.173 seduta del 23.10.2018

L'anno duemiladiciotto il giorno 23 del mese di ottobre alle ore 09:30 presso i locali comunali di Rigaletta a seguito di regolare convocazione disposta dal Presidente e debitamente divulgata ai sensi dell'art. 12 del regolamento del Consiglio Comunale si è riunita, in seduta aperta al pubblico, la III Commissione Consiliare, per discutere e deliberare sul seguente O.d.g.

Sono presenti:

- Manuguerra Alessandro
- Di Marco Vincenzo Giuseppe
- Cosentino Rossella

Assenti:

- Mannina Simona

Il Vice Presidente constatata la sussistenza del numero legale dichiara aperta la seduta alle 09,50.

Si da lettura del verbale precedente e si approva all'unanimità dei presenti.

I componenti decidono di dare lettura della Bozza di Regolamento Tosap e di procedere ad eventuali modifiche.

Vengono quindi predisposti gli articoli seguenti che si intendono definitivi:

ARTICOLO 16

OCCUPAZIONI DI SUOLO PUBBLICO PER FESTEGGIAMENTI E MANIFESTAZIONI FIERISTICHE

Per la concessione di suolo pubblico per festeggiamenti e manifestazioni fieristiche su aree pubbliche si applicano le disposizioni di cui al D. lgs 114 del 31/3/1998 e le norme regionali vigenti in materia.

I CATEGORIA	II CATEGORIA	III CATEGORIA	IV CATEGORIA
€ 0,78 MQ	€ 0,62 MQ	€ 0,47 MQ	€ 0,16 MQ

ARTICOLO 17

OCCUPAZIONI DI SUOLO PUBBLICO PER VENDITORI AMBULANTI, PUBBLICI ESERCIZI E DA PRODUTTORI AGRICOLI, CHE VENDONO DIRETTAMENTE IL LORO PRODOTTO

Per l'occupazione di suolo pubblico per gli esercenti il commercio su aree pubbliche e per produttori agricoli, che vendono direttamente il loro prodotto mediante l'utilizzo di posto fisso, il tributo è ridotto del 50%. L'autorizzazione dà luogo ad occupazione all'interno di aree mercatali attrezzate, e/o all'occupazione su strade e piazze. L'occupazione si realizza in aree preventivamente sottratte all'uso pubblico e destinate all'esercizio dell'attività commerciale, con delimitazione dei posti assegnati. Nell'ambito di tali aree sono concepibili occupazioni sia permanenti che temporanee, in rapporto alla durata delle occupazioni medesime contenuta nel titolo che è posto a fondamento delle stesse.

ARTICOLO 18

OCCUPAZIONI DI SUOLO PUBBLICO PER L'ESERCIZIO DEI MERCATI COPERTI

Per la concessione di suolo pubblico per l'esercizio dei mercati coperti, si applicano le disposizioni contenute nell'art. 45 comma 2 "Occupazione Temporanea" fino a quando non verrà redatto il regolamento per i Mercati Comunali.

ARTICOLO 19

OCCUPAZIONI DI SUOLO PUBBLICO PER L'ESERCIZIO DELLO SPETTACOLO VIAGGIANTE

Per l'occupazione di suolo pubblico per l'esercizio dello spettacolo viaggiante si applicano le disposizioni nazionali e regionali riguardanti lo Spettacolo Viaggiante.

ARTICOLO 20

OCCUPAZIONI DI SUOLO PUBBLICO PER L'ESERCIZIO DEL COMMERCIO ITINERANTE

Il commercio in forma itinerante non è soggetto ad imposizione salvo che il titolare di autorizzazione amministrativa eserciti la sua attività su apposita area autorizzata di cui all' art. 17 del presente regolamento.

ARTICOLO 21

OCCUPAZIONI DI SUOLO PUBBLICO PER AFFISSIONI E PUBBLICITÀ

Sugli steccati, impalcature, ponti ed altro, il Comune si riserva il diritto di affissione e pubblicità, senza oneri nei confronti dei concessionari. Ai fini di ottenere l'autorizzazione all'occupazione di spazi pubblici con impianti pubblicitari si fa rinvio al vigente Regolamento di Polizia Comunale ed al Regolamento per l'applicazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni. Le denunce di cessazione o di modifica di occupazione suolo relative a strutture pubblicitarie (insegne, impianti in genere, tende, faretti), in analogia con la scadenza fissata per le esposizioni soggette all'imposizione sulla pubblicità, devono essere presentate entro il 31 gennaio, pena il rinvio dell'imposizione per il nuovo anno solare. Le suddette denunce, presentate ai fini dell'imposta di pubblicità, si intendono valide anche per la tassa occupazione suolo. Ai sensi dell'articolo 18 del D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 639, qualora la pubblicità sia effettuata su qualunque bene mobile od immobile e ciò dia luogo al pagamento della relativa imposta, il fatto non esclude il pagamento anche del tributo per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche.

Insegne e tende (per le occupazioni con tende la tariffa è ridotta al 30%)

I CATEGORIA	II CATEGORIA	III CATEGORIA	IV CATEGORIA
€ 27,89 MQ	€ 22,21 MQ	€ 16,74 MQ	€ 11,16 MQ

C A P O II°

MODALITÀ PER IL RILASCIO DELLE AUTORIZZAZIONI E DELLE CONCESSIONI

ARTICOLO 22

DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE O CONCESSIONE

Chiunque intenda occupare spazi ed aree pubbliche o aree gravate da servitù di pubblico passaggio deve farne domanda circostanziata all'autorità competente su carta legale, indirizzata a seconda della tipologia di occupazione, all'Ufficio competente.

La domanda deve contenere:

- la descrizione particolareggiata dell'opera che si intende eseguire sul suolo pubblico o gravato da servitù di pubblico passaggio;
- l'esatta indicazione della località interessata e la dichiarazione che il richiedente è disposto a sottostare a tutte le condizioni contenute nel presente regolamento ed a tutte quelle altre che l'Autorità competente intendesse imporre a tutela del pubblico transito e della proprietà stradale.


La domanda dovrà inoltre essere corredata da grafici sufficienti ad identificare le opere da eseguire e dai calcoli di stabilità, limitatamente in quest'ultimo caso, alle opere che rivestono carattere di particolare importanza. Per gli attraversamenti del suolo pubblico con condutture elettriche ed altri impianti, fermo restando le norme contemplate dalle vigenti disposizioni di legge, l'Ente Competente potrà richiedere a corredo della domanda tutti gli elementi relativi alla linea ed alla struttura e stabilità dei supporti. Potrà inoltre imporre l'adozione di speciali dispositivi ritenuti necessari per meglio salvaguardare la sicurezza del transito. Le domande per l'occupazione temporanea di suolo pubblico per esercitare il commercio ambulante in occasione di fiere, mercati, sagre ed altre manifestazioni similari nei luoghi previsti dal Comune dovranno pervenire all'autorità competente stesso almeno 20 gg. prima della ricorrenza. Le domande pervenute dopo tale termine saranno prese in esame nei limiti della disponibilità di spazio. Restano salve le vigenti disposizioni in tema di assegnazione dei posti nei mercati cittadini. Non costituisce titolo di preferenza l'aver occupato più volte di seguito il posto richiesto. Chi occupa un determinato posto può prenotarlo per un periodo successivo. Nel caso in cui lo stesso suolo pubblico sia richiesto da più persone, l'autorizzazione o la concessione è accordata a colui che ha presentato per primo la domanda. Nel caso in cui lo stesso suolo pubblico venga richiesto da più persone in forma temporanea, l'Autorità competente assegnerà le autorizzazioni seguendo l'ordine cronologico delle domande; per quelle presentate nel medesimo giorno si procederà mediante sorteggio. La domanda sarà sottoposta, ove occorra, ai pareri della Commissione Edilizia e degli uffici Comunali interessati ai servizi tecnici, alla viabilità, alla polizia urbana ed altri eventuali.

ARTICOLO 23 RIMBORSO SPESE

Alla domanda di concessione o di autorizzazione dovrà essere allegata attestazione di pagamento delle spese di istruttoria determinate dall'Ente.

Dopo ampia discussione alle ore 11,00 si chiudono i lavori e si aggiornano come da calendario.

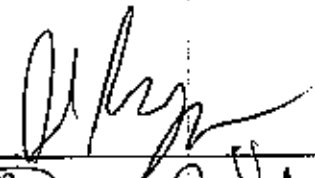

Erice, 23/10/2018

Il Segretario verbalizzante

Rossella Cosentino

Il Vice Presidente

Alessandro Manuguerra

I componenti
Manuguerra Alessandro
Di Marco Vincenzo Giuseppe
Rossella Cosentino



COMUNE DI ERICE
Provincia Regionale di Trapani

III COMMISSIONE CONSILIARE

VERBALE N 174 seduta del 24.10.2018

L'anno duemiladiciotto il giorno 24 del mese di ottobre alle ore 09:30 presso i locali comunali di Rigaletta a seguito di regolare convocazione disposta dal Presidente e debitamente divulgata ai sensi dell'art. 12 del regolamento del Consiglio Comunale si è riunita, in seduta aperta al pubblico, la III Commissione Consiliare, per discutere e deliberare sul seguente O.d.g.

Sono presenti:

- Manuguerra Alessandro
- Di Marco Vincenzo Giuseppe
- Cosentino Rossella
- Mannina Simona (10:00)

Il Vice Presidente constatata la sussistenza del numero legale dichiara aperta la seduta alle 09:50.

Si da lettura del verbale precedente e si approva all'unanimità dei presenti.

I componenti decidono di dare lettura della Bozza di Regolamento Tosap e di procedere ad eventuali modifiche.

Vengono quindi predisposti gli articoli seguenti che si intendono definitivi:

ARTICOLO 24

DEPOSITO CAUZIONALE

Per le occupazioni che devono essere precedute da lavori che comportino la rimessa in pristino dei luoghi al termine della concessione o da cui possano derivare danni al demanio comunale o a terzi o, in particolari circostanze che lo giustifichino, il dirigente responsabile potrà prescrivere il versamento di un deposito cauzionale adeguato a titolo cautelativo o a garanzia dell'eventuale risarcimento; detto deposito sarà regolato dal Disciplinare allegato al presente Regolamento e contraddistinto dalla lettera "A".

ARTICOLO 25

AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ORGANI COMPETENTI AD ACCORDARLE

L'occupazione di suolo pubblico con opera e depositi, con griglie, pietre forate, vetrocementi, botole, passi carrai (compresi gli accessi a stazioni di erogazione di carburante), apparecchi automatici di distribuzione di tabacchi e simili,

vetrinette murali e tende, colonnine di sostegno, pali pubblicitari è soggetta a procedimento dell'Autorità competente, parimenti l'occupazione di suolo pubblico con pali e fili telefonici per trasporto energia elettrica, binari di raccordo ferroviario, chioschi per vendita frutta e verdura, di bibite, gelati, dolci, giornali e simili è soggetta a procedimento dell'Autorità competente.

Le concessioni di spazi per vetrinette murali, tende, colonnine di sostegno, pali pubblicitari e chioschi è soggetta a procedimento dell'Autorità competente.

L'occupazione di sottosuolo pubblico con stazioni di carburanti e lubrificanti è soggetta ad apposito procedimento dell'Autorità competente, parimenti l'occupazione di sottosuolo pubblico con condutture, cavi, impianti vari, cisterne e fosse biologiche è parimenti soggetta ad apposita concessione che viene rilasciata dall'Autorità competente.

L'Autorità competente ha sempre facoltà di respingere le richieste di autorizzazioni o concessioni, motivandone il rigetto. In ogni caso sono rigettate le richieste di occupazioni di suolo pubblico per l'esercizio di attività non consentite dalle vigenti disposizioni di legge o che siano in contrasto con motivi di estetica e di decoro cittadino, oppure non siano conciliabili con le esigenze della pubblica viabilità e dei pubblici servizi.

Il diniego della concessione per l'occupazione di spazi deve essere sempre comunicata al richiedente con l'indicazione dei motivi sottesi.

ARTICOLO 26

RILASCIO DELL'ATTO DI CONCESSIONE O DI AUTORIZZAZIONE

L'Ufficio competente accertate le condizioni previste dal presente regolamento, rilascia l'atto di concessione o di autorizzazione ad occupare spazi ed aree pubbliche o tratti di aree private, gravate da servitù di pubblico passaggio.

In esso sono indicate:

La durata dell'occupazione, la misura dello spazio concesso, nonché le condizioni alle quali l'Autorità competente subordina la concessione. Gli atti suindicati sono rilasciati per quanto concerne le occupazioni permanenti; entro i termini previsti dalle norme di legge vigenti o/o dal regolamento in materia di procedimento amministrativo. Ogni atto di concessione ed autorizzazione si intende subordinato altresì all'osservanza delle prescrizioni sotto riportate di carattere generale, oltre a quelle di carattere tecnico e particolare da stabilirsi di volta in volta a seconda delle caratteristiche delle concessioni ed autorizzazioni. La concessione o l'autorizzazione viene sempre accordata:

- a) a termine fatta salva la durata massima di anni 29 come disposto dall'art. 27 comma 5 del D.Lgs. 30/4/92 n. 285;
- b) senza pregiudizio dei diritti di terzi;
- c) con l'obbligo del concessionario di riparare tutti i danni derivanti dalle opere e dai depositi permessi;
- d) con facoltà da parte del Comune di imporre le stipule di apposito contratto, soggetto a registrazione, le cui spese sono a carico esclusivo del Concessionario;
- e) con l'obbligo per le occupazioni permanenti di suolo, soprasuolo o sottosuolo di aree e spazi pubblici, comunque effettuate con o senza impianti e opere pubbliche, di stipulare apposito disciplinare (Allegato "B" del presente Regolamento);
- f) con facoltà da parte del Comune di imporre nuove condizioni;

Resta a carico del Concessionario ogni responsabilità per qualsiasi danno o molestia che possono essere arrecati e contestati da terzi per effetto della concessione.

Al termine della concessione - qualora la stessa non venga rinnovata - il Concessionario avrà l'obbligo di eseguire a sue cure e spese tutti i lavori occorrenti per la rimozione delle opere installate e per rimettere in pristino il suolo pubblico, nei termini che fisserà l'Amministrazione Comunale.

Quando l'occupazione, anche senza titolo, riguardi aree di circolazione costituenti strade ai sensi del vigente Codice della Strada (D.Lgs. 30/04/1992 n. 285 e successive modificazioni) è fatta salva l'osservanza delle prescrizioni dettate dal Codice stesso e dal relativo Regolamento di esecuzione e di attuazione (D.P.R. 16/12/1992 n. 495 e successive modifiche), e in ogni caso l'obbligatorietà per l'occupante di non creare situazioni di pericolo o di intralcio alla circolazione dei veicoli e dei pedoni. Quando sono previsti lavori che comportano la manomissione del suolo pubblico, l'autorizzazione o la concessione di occupazione sono sempre subordinate al possesso dell'autorizzazione dei lavori medesimi. L'autorizzazione o la concessione non implica, da sola, che il richiedente sia legittimato a dare esecuzione all'occupazione, dovendo egli procurarsi volta a volta, a sua cura e sotto la propria responsabilità, tutte quelle licenze ed autorizzazioni eventualmente prescritte (licenza di commercio, di pubblica sicurezza, nulla osta dei Vigili del fuoco, etc, e che a richiesta dovrà esibire), che lo abilitano all'impianto e all'esercizio della richiesta concessione. A tal uopo il rilascio dell'autorizzazione o concessione comunale all'occupazione può, se del caso, essere subordinato alla preventiva dimostrazione, da parte dell'interessato, di essere già in possesso delle sopradette altre licenze ed autorizzazioni.

Dopo ampia discussione alle ore 11:40 si chiudono i lavori e si aggiornano come da calendario.

Erice, 23/10/2018

Il Segretario verbalizzante
Rossella Cosentino

Il Presidente
Simona Mannina

I componenti

Mannina Simona

Manuguerra Alessandro

Di Marco Vincenzo Giuseppe

Rossella Cosentino

Simona Mannina

[Signature]

Simona Mannina



COMUNE DI ERICE
Provincia Regionale di Trapani

III COMMISSIONE CONSILIARE

VERBALE N. 175 seduta del 26.10.2018

L'anno *duemiladiciotto*, il giorno 26 del mese di ottobre alle ore 9.00 presso i locali comunali di Rigalletta/Milo, a seguito di regolare convocazione disposta dal Presidente e debitamente divulgata ai sensi dell'art. 9 del vigente Regolamento per il funzionamento delle commissioni consiliari permanenti, è riunita, in seduta aperta al pubblico, la III^o Commissione Consiliare per discutere e deliberare l'argomento di seguito specificato.

Sono **presenti** i Consiglieri:

Mannina Simona

Vincenzo Giuseppe Di Marco

Cosentino Rossella

Risulta assente il consigliere: Alessandro Manuguerra

Accertata la sussistenza del numero legale per la validità della seduta, la Presidente la dichiara aperta alle ore 9.30.

La presente commissione prende parte, previo invito disposto dal Presidente del Consiglio, alla Conferenza di Capigruppo avente ad oggetto "la variante al Piano Regolatore Generale".

La conferenza conclude i propri lavori alle ore 10.45 e la presente commissione si aggiorna come da calendario.

Segretario verbalizzante
Simona Mannina

La Presidente
Simona Mannina

I componenti

Vincenzo Giuseppe Di Marco

Rossella Cosentino

Erice, li 26.10.2018



COMUNE DI ERICE
Provincia Regionale di Trapani

III COMMISSIONE CONSILIARE

VERBALE N 176 seduta del 29.10.2018

L'anno duemiladiciotto il giorno 29 del mese di ottobre alle ore 09:30 presso i locali comunali di Rigaletta a seguito di regolare convocazione disposta dal Presidente e debitamente divulgata ai sensi dell'art. 12 del regolamento del Consiglio Comunale si è riunita, in seduta aperta al pubblico, la III Commissione Consiliare, per discutere e deliberare sul seguente O.d.g.

Sono presenti:

- Manuguerra Alessandro
- Di Marco Vincenzo Giuseppe
- Cosentino Rossella
- Mannina Simona

La Presidente constatata la sussistenza del numero legale dichiara aperta la seduta alle 10:00.

Si da lettura del verbale precedente e si approva all'unanimità dei presenti.

I componenti decidono di dare lettura della Bozza di Regolamento Tosap e di procedere ad eventuali modifiche.

Vengono quindi predisposti gli articoli seguenti che si intendono definitivi:

ARTICOLO 27

TERMINE DEL PROCEDIMENTO AUTORIZZATORIO O CONCESSIONARIO

Ai sensi dell'articolo 2 della legge regionale 30 aprile 1991, n. 10, come modificata dalla legge regionale 5 aprile 2011, n. 5, il termine per la conclusione del procedimento relativo alla richiesta di occupazione di suolo pubblico è fissato nel termine di giorni 30. Il termine per la conclusione del procedimento può essere sospeso per l'acquisizione di pareri, informazioni, documenti o certificazioni relativi a fatti, stati o qualità che risultino necessari. Sono fatti salvi i casi d'urgenza per cui il provvedimento va emesso nel più breve tempo possibile.

ARTICOLO 28

OBBLIGHI DEL TITOLARE DELL'AUTORIZZAZIONE O CONCESSIONE

Le concessioni e le autorizzazioni per le occupazioni temporanee e permanenti di suolo pubblico sono rilasciate a titolo personale e non ne è consentita la cessione. Può essere consentita la voltura della concessione, ad insindacabile giudizio del Dirigente competente, previa domanda di cambiamento di intestazione. Il concessionario ha l'obbligo di esibire, su richiesta degli agenti addetti alla vigilanza, l'atto di concessione o autorizzazione di occupazione di suolo pubblico. E' pure fatto obbligo al concessionario di mantenere in condizioni di ordine e pulizia il suolo che occupa, facendo uso di appositi contenitori per i rifiuti. Qualora dall'occupazione del suolo pubblico derivino danni alla pavimentazione esistente, il concessionario è tenuto al ripristino della stessa a proprie spese. Non è consentito occupare posto diverso da quello indicato nella autorizzazione o concessione, se non dietro consenso dell'Ente all'uopo preposto. In caso di cambiamento di località il concessionario, dovrà provvedere, ove occorra, ad eventuale conguaglio del tributo. E' fatta salva ogni ulteriore disposizione di legge specifica, come quella in materia di commercio o su aree pubbliche.

ARTICOLO 29

DECADENZA DELL'AUTORIZZAZIONE O CONCESSIONE

Incorre nella decadenza dell'autorizzazione o concessione che non adempia le condizioni imposte nell'atto amministrativo o che non osservi le norme stabilite dalla Legge o dal presente Regolamento. Sono cause della decadenza della concessione o dell'autorizzazione:

1. le reiterate violazioni, da parte del concessionario o dei suoi aventi causa, delle condizioni previste nell'atto rilasciato;
2. la violazione delle norme di Legge o regolamentari dettate in materia di occupazioni dei suoli;
3. l'uso improprio del diritto di occupazione e il suo esercizio in contrasto con le norme ed i regolamenti vigenti;
4. la mancata occupazione del suolo avuto in concessione senza giustificato motivo, nei 90 gg. successivi al conseguimento del permesso, nel caso di occupazione permanente, nei 15gg. successivi in caso di occupazione temporanea;
5. il mancato pagamento della tassa di occupazione di suolo pubblico, nonchè di altri eventuali oneri extratributari a carico del concessionario;
6. il mancato utilizzo dell'occupazione suolo da parte del titolare della concessione e/o autorizzazione.

Incorre altresì nella decadenza:

- a) colui che non si sia avvalso entro 6 mesi della definizione delle formalità di ufficio alla autorizzazione o concessione accordata o che non abbia curato il versamento della eventuale somma richiesta a titolo di cauzione;
- b) qualora avvenga il passaggio, nei modi e nelle forme di legge, del bene concesso del demanio comunale e del patrimonio indisponibile del Comune al demanio o patrimonio dello Stato, della Provincia o della Regione e si venga a creare una situazione tale da non potersi più consentire un atto di concessione o autorizzazione da parte dell'ente competente. In materia di commercio su aree pubbliche si fa rinvio a quanto specificatamente previsto dalla L.R. n. 18 del 1° marzo 1995, come modificata dalla L.R. n.2 dell'8 gennaio 1996.

ARTICOLO 30

REVOCA DELLA CONCESSIONE O DELL'AUTORIZZAZIONE

La concessione o l'autorizzazione di occupazione di suolo pubblico è sempre revocabile per comprovati motivi di pubblico interesse; la concessione del sottosuolo non può essere revocata se non per necessità dei pubblici servizi. La revoca non dà diritto al pagamento di alcuna indennità, ove si eccettui la restituzione -senza interessi - della tassa pagata in anticipo come stabilito dall'articolo 41 del D. Lgs. 507 del 15/11/1993.

ARTICOLO 31

RINNOVO DELLA CONCESSIONE O DELL'AUTORIZZAZIONE

I provvedimenti di concessione o di autorizzazione sono rinnovabili alla scadenza. Per le occupazioni temporanee qualora si renda necessario prolungare l'occupazione oltre i termini stabiliti, il titolare dell'autorizzazione o della concessione ha l'obbligo di presentare almeno 15gg. prima della scadenza, domanda di proroga indicando la durata per la quale viene richiesta la proroga dell'occupazione. In caso di rinnovo dell'occupazione temporanea oltre l'anno continuativo, fatto salvo il comma 2 dell'articolo 42 del D.Lgs.507/93, è necessario una nuova istanza di concessione. Il mancato assorbimento pecuniario per l'occupazione già in essere, ovvero gli altri oneri extra tributari a carico del concessionario, costituisce motivo di diniego al rinnovo.

ARTICOLO 32

AUTORIZZAZIONE ACCORDATA PER OCCUPAZIONI DI URGENZA

Per far fronte a situazioni di emergenza o quando si tratti di provvedere all'esecuzione di lavori che non consentono alcun indugio, l'autorizzazione si intende accordata purché l'interessato effettui preventiva comunicazione, anche verbale, alla sezione territorialmente competente del Comando Polizia Municipale, che indicherà eventuali prescrizioni immediate per la viabilità e successive per la regolarizzazione dell'occupazione d'urgenza, riscuotendo direttamente gli eventuali diritti di sopralluogo ed ogni altro essere. Per quanto concerne le misure da adottare per la circolazione si fa rinvio a quanto disposto dal regolamento di esecuzione e di attuazione del Codice della Strada. Ove ricorrono i presupposti di urgenza l'autorizzazione sarà accordata dietro compilazione di cui all'Allegato C.

ARTICOLO 33

OCCUPAZIONI ABUSIVE

Le occupazioni effettuate senza titolo o venute a scadere e non rinnovate sono considerate abusive e passibili delle sanzioni civili secondo le norme in vigore, in aggiunta al pagamento di quanto dovuto. Per la loro cessazione il Comune ha inoltre facoltà, a norma dello articolo 823 c.c., sia di procedere in via amministrativa, sia di avvalersi dei mezzi ordinari a difesa della proprietà e del possesso regolati dal codice civile. Per le relative modalità procedurali si applicano le sanzioni amministrative previste dal presente regolamento.

ARTICOLO 34

RIMOZIONE DEI MATERIALI RELATIVI AD OCCUPAZIONI ABUSIVE

Nei casi di occupazioni abusive di spazi ed aree pubbliche, il Dirigente responsabile del servizio, individuato in colui che emette l'autorizzazione amministrativa, previa verifica della contestazione di violazione amministrativa effettuata dall'organo procedente, intima e dispone con propria ordinanza la rimozione che deve avvenire entro le 72 ore successive alla notifica del provvedimento. Decorso inutilmente tale termine, la rimozione è effettuata d'ufficio con addebito delle relative spese nonché di quelle di custodia. Rimangono salvi i provvedimenti di immediato ripristino dei luoghi in caso di occupazione abusiva che riguardi una strada con finalità di commercio e, per l'effetto dovrà provvedersi secondo la disciplina di cui all'art. 20 del codice della strada, modificato dalla Legge 15 luglio 2009 n. 94, a cura dell'organo operante che, con la stessa ordinanza che impone il ripristino dispone la chiusura dell'esercizio commerciale fino all'adempimento dell'ordine ovvero alla prestazione di idonea garanzia. La chiusura non può comunque avere durata inferiore a 5 giorni. Nel caso in cui l'accertamento riguardi un'abusiva occupazione ai fini di commercio, inoltre, il verbale di contestazione deve essere immediatamente trasmesso anche al Comando della Guardia di Finanza competente per territorio affinché effettui gli ulteriori accertamenti di sua competenza.

ARTICOLO 35

APPLICAZIONE DEL CANONE

Nei casi previsti dell'articolo 27 del D. Lgs 285/92, oltre al pagamento della T O S A P, è dovuto l'equo canone la cui misura è determinata dal Sindaco in base ai criteri indicati nello stesso Decreto legislativo.

Dopo ampia discussione alle ore 11,00 si chiudono i lavori e si aggiornano come da calendario.

Erice, 29/10/2018

Il Segretario verbalizzante
Rossella Cosentino

Il Presidente
Simona Mannina

I componenti

Mannina Simona

Manuguerra Alessandro

Di Marco Vincenzo Giuseppe

Rossella Cosentino

